

Il Direttore Generale
The General Manager

direzione@unicmi.it

Alla cortese attenzione del Sindaco
Egr. Dott. Fabio Venezia
e Vice Sindaco
Egr. Dott. Schillaci Silvestro;
Assessore Lavori Pubblici e Urbanistica
Comune di Troina (EN)
Via Conte Ruggero, 4
94018 Troina (EN)
<comunetroina@legalmail.it>
<sindaco@comune.troina.en.it>
<info@comune.troina.en.it>

c.p.c.
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna
U.O. 06 – Sezione per i beni architettonici
U.O. 08 – Sezione per i beni storico-artistici
c.a. Preg.mo Dott. Antonio Mameli
c.a. Preg.mo Dott. Luigi Maria Gattuso
<soprien@certmail.regione.sicilia.it>
<soprien.uo6@regione.sicilia.it>
<soprien.uo8@regione.sicilia.it>

Comitato di Presidenza UNICMI;
Soci UNICMI della Regione Sicilia;
Stampa di settore.

PG/ib

Milano, 28 Marzo 2019

**oggetto: Discriminazione degli infissi metallici nel centro storico del comune di Troina (EN).
Richiesta di modifica del Nuovo Regolamento Comunale per la Tutela e il Decoro del Centro Storico.**

Preg.mi,

UNICMI è l'associazione confindustriale della filiera industriale italiana delle costruzioni metalliche, dell'involucro edilizio metallico e dei serramenti, che attraverso le sue dodici divisioni rappresenta un settore con un fatturato annuo di oltre 7 miliardi di Euro che totalizza circa 20.000 addetti occupati.

I Soci UNICMI rappresentano le diverse realtà produttive italiane - *serramenti metallici, facciate continue, schermature solari, vetrazioni, strutture, carpenterie e costruzioni metalliche, attrezzature da cantiere, scaffalature industriali, road equipment e lamiere grecate* - sia aziende di grandi dimensioni sia piccole e medie realtà industriali.



Trattasi di aziende che, nonostante le difficoltà legate all'attuale periodo storico, cercano tenacemente di cogliere i cambiamenti del mercato orientando le proprie produzioni su manufatti di elevato valore qualitativo e prestazionale e su soluzioni innovative per l'efficientamento energetico degli edifici.

Da più di quarant'anni, quindi, forte dell'esperienza delle aziende italiane leader nel settore, UNICMI si adopera per il miglioramento del livello tecnico-qualitativo della propria industria, raccogliendo un patrimonio di conoscenze che ha consentito di generare una continua innovazione tecnologica del prodotto e lo sviluppo di una vera e propria cultura dell'involucro edilizio.

A seguito della segnalazione di alcuni nostri associati siamo venuti a conoscenza che - nell'ambito di interventi edilizi nel territorio della provincia di Enna e in particolare nel Comune di Troina - **gli interventi di manutenzione degli edifici di rilevanza storico-architettonica inerenti la sostituzione di infissi nel centro storico del Comune di Troina risultano ammissibili solo ed esclusivamente se effettuati prevedendo infissi in legno.**

Si evince pertanto che negli edifici ricadenti nella zona A del Piano Regolatore Generale e di quelli prospicienti il fronte stradale di via San Silvestro e via Umberto I, in linea con la redazione del nuovo Piano Strategico del centro storico di Troina, secondo il suddetto **Nuovo Regolamento Comunale, non sia possibile di fatto la previsione di infissi in materiale diverso dal legno.**

Con la presente segnalazione vorrei rimarcare la natura discriminatoria e distorsiva per il mercato dei serramenti, così come si legge nella news ufficiale del sito del Comune di Troina (http://www.comune.troina.en.it/dettaglio_news.asp?id=1116) pubblicata dall'Ufficio Stampa in data 26/03/2019, dal titolo "Nuovo Regolamento per la Tutela e il Decoro del Centro Storico" in merito all'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio Comunale del Nuovo Regolamento Comunale avvenuta il 25/03/2019.

Riporto di seguito i passaggi discriminatori riportati nella già citata news ufficiale del Comune di Troina (non essendo ancora stato pubblicato il testo integrale del Nuovo Regolamento Comunale):

"Tutelare e conservare il decoro ed i caratteri architettonici tipici degli edifici ricadenti nella zona A del vigente Piano Regolatore Generale e di quelli prospicienti il fronte stradale di via San Silvestro e via Umberto I°. Con questo obiettivo, l'amministrazione ha redatto un nuovo regolamento comunale, approvato all'unanimità dal consiglio comunale, nella seduta del consesso civico svoltasi ieri sera al palazzo municipale, con il quale si disciplinano le modalità degli interventi di manutenzione degli edifici di rilevanza storico-architettonica.

*[...] Le nuove disposizioni riguardano: [...] l'installazione degli **infissi in legno dipinto** con colore tradizione ed **esclusione categorica di quelli in alluminio anodizzato**; il divieto di applicazione delle serrande avvolgibili e l'**uso esclusivo di scuri e persiane in legno.***

Tutto ciò evidenziato, abbiamo individuato prescrizioni incentrate sul materiale anziché sulle finiture, già ritenute incongrue da numerose sentenze.

L'autorevolezza espressa dal ruolo che voi ricoprite e la volontà di aprire e mantenere un dialogo franco e costruttivo con le autorità preposte alla salvaguardia del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico del nostro paese, ci spingono a comunicarvi alcune nostre forti perplessità e a chiederVi dei chiarimenti in merito al suddetto vincolo che – di fatto – impediscono d'inserire infissi in alluminio (o altro metallo) in edifici del territorio siciliano.

Inoltre vorremmo segnalarVi alcuni elementi di valutazione sulla natura e gli obiettivi della nostra Associazione e quelli del settore produttivo che ci preghiamo di rappresentare.

In prima battuta segnaliamo che **oggi è possibile realizzare serramenti metallici (in alluminio, acciaio e leghe) assolutamente identici nell'aspetto - per forma, finitura superficiale e colore - a quelli considerati "più tradizionali" in legno.**



Inoltre i telai metallici hanno alcune prerogative prestazionali che li rendono unici:

- **durabilità e robustezza;**
- **resistenza agli agenti atmosferici e ridotta manutenzione;**
- **leggerezza e sicurezza anti-intrusione;**
- **assenza di sostanze pericolose;**
- **isolamento termico:** grazie alla tecnologia del “*taglio termico*” inserito nei profili metallici, permette di competere con quelli in legno, offrendo un grande isolamento termico con in più le prerogative dei telai metallici.

Per tutte queste ragioni i serramenti in alluminio, acciaio e leghe sono serramenti di elevata qualità ed ottime prestazioni, che dal 2007 ad oggi sono incentivati con le detrazioni fiscali del 50% previste per gli interventi di riqualificazione energetica negli edifici esistenti.

Al contempo esprimiamo rammarico sul fatto che i serramenti in alluminio vengano associati ad interventi scriteriati che hanno rappresentato oltraggio alla tradizione e alla cultura dei luoghi.

La **finitura superficiale** è l'unico elemento visibile dall'esterno di un edificio e, pertanto, riteniamo che su di essa debbano essere definite ed imposte prescrizioni legislative piuttosto che sul materiale costituente i telai. E' palese che anche un serramento in legno verniciato con colori inadeguati possa provocare offesa visiva.

Tutto ciò premesso Vi **chiediamo** che per gli interventi inerenti gli infissi, scuri e persiane (sostituzione di esistenti oppure installazione ex novo) nel territorio del Comune di Troina (EN) **le limitazioni siano incentrate unicamente sul rispetto della forma e del disegno originale e della compatibilità della finitura superficiale con i colori tradizionali del legno storicamente usati nell'area di inserimento al fine di non contrastare con il contesto ambientale esistente.**

Mi auguro che condivida queste osservazioni e che voglia provvedere in considerazione la presente richiesta di variante al Nuovo Regolamento Comunale per la Tutela e il Decoro Città Storica del Comune di Troina, come di seguito le propongo:

*"Gli interventi sugli infissi esterni dovranno essere condotti utilizzando tecniche della tradizione locale ed elementi propri dell'edilizia locale (ante, scuri, persiane); potranno essere impiegati materiali diversi da quelli esistenti, purché **aventi finitura superficiale compatibile con i colori tradizionali** usati nell'area di inserimento e non in contrasto con il contesto ambientale esistente e con la tradizione locale."*

Poiché tra gli obiettivi di UNICMI ci sono la cultura del rispetto ambientale, della salvaguardia del patrimonio culturale italiano e l'integrazione delle moderne tecnologie nel campo del restauro e del recupero degli edifici storici, il nostro impegno in questa direzione ci ha spinto a promuovere numerosi incontri informativi in tutte le regioni sulle modalità di impiego dei serramenti metallici negli edifici sottoposti a vincolo di tutela ambientale e culturale, dove è stato ampiamente riconosciuto che:

*"...materiali come l'alluminio, l'acciaio e le leghe, verniciati oppure elettrocolorati con i moderni sistemi di anodizzazione, hanno dimostrato, oltre all'elevata durabilità ed assenza di manutenzione, un'estrema fedeltà all'originale ed **un'assoluta capacità di integrazione nell'antico**..."*

Peraltro, vorrei segnalarle che, a fronte di una persistente discriminazione nell'installazione dei serramenti metallici nel Centro Storico di Scanno (AQ), l'intervento di UNICMI abbia portato alla sospensione dell'efficacia delle ordinanze di demolizione di numerosi interventi di sostituzione di infissi in materiale diverso dal legno (in allegato la disposizione di sospensione).

Altro esempio che segnalo è il caso del Comune di Trieste in cui il Piano del Colore vietava i serramenti in alluminio in tutto il centro cittadino, con inutile danno per i serramentisti locali. L'intervento di UNICMI è stato fruttuoso poiché il TAR della Regione Friuli Venezia Giulia, con sentenza del 29 Gennaio 2007 sul ricorso n. 82/2005 (in allegato testo integrale), ha obbligato il Comune di Trieste alla modifica del regolamento locale, di cui vorremmo riportarvi alcuni passi significativi:



“...posto che la norma impone chiaramente e testualmente l'obbligo di conservare e recuperare gli infissi e i serramenti in legno e permette l'introduzione dei serramenti in alluminio solo nel caso di interventi di rifacimento dell'intera facciata. Resta pertanto da vedere se tale scelta, che è innegabilmente estremamente restrittiva delle facoltà di provvedere alla manutenzione del proprio bene anche in conformità con i nuovi sviluppi della scienza e della tecnica insite nel diritto di proprietà, risulta indenne dalle dedotte censure di illogicità ed incongruità. In effetti il Collegio ritiene che la previsione pianificatoria che pone il divieto assoluto di utilizzazione dei serramenti in materiale differente dal legno per gli interventi parziali, per i quali appare essere stato prescelto come modello di intervento quello dell'assoluto rispetto della preesistenza non solo dal punto di vista dell'effetto visivo ma anche da quello sostanziale relativo al materiale usato, non superi indenne il vaglio della verifica della **congruità che deve necessariamente sussistere tra la misura imposta ed i fini che si intendono perseguire** con tale mezzo, che sono poi gli obiettivi di tutela dell'aspetto estetico degli edifici desumibili dall'art. 2 del Piano. A tal fine **era infatti sufficiente imporre l'utilizzo di serramenti che, a prescindere dal materiale adoperato, risultassero esteticamente identici a quelli preesistenti**”.

Come potrete desumere dall'articolo apparso sul quotidiano “Il Piccolo” di Trieste, che uniamo alla presente, la sentenza ha avuto ampio risalto sulla stampa cittadina.

Infine siamo lieti di farVi omaggio di **Forte, bello e leggero**, la monografia dedicata alle applicazioni dell'alluminio negli interventi di recupero di qualità. Questa pubblicazione è frutto della sinergia operativa tra UNICMI e le associazioni di categoria AITAL, CENTROAL e QUALITAL che rappresentano le più significative competenze professionali nel settore dell'alluminio. **Forte, bello e leggero** raccoglie una selezione emblematica di applicazioni del metallo leggero nella ristrutturazione di edifici e monumenti storici dimostrando come, negli ultimi anni, l'alluminio abbia fatto passi da gigante, non solo in termini di sviluppo tecnologico, ma anche come immagine percepita dal pubblico, in tutti i settori e in particolare negli impieghi architettonici.

Forte, bello e leggero, attraverso un percorso ragionato, illustra le peculiarità creative e innovative e le possibilità formali, tecniche, prestazionali ed estetiche dell'alluminio nell'obiettivo di armonizzare tecnologia da sviluppare e contesto preesistente da conservare.

Consapevole di rappresentare le giuste istanze di un importante comparto dell'industria italiana, Vi formuliamo, nel pieno rispetto delle vostre aree di competenza, la presente richiesta di un chiarimento.

Segnalo inoltre la disponibilità dell'Ufficio Tecnico UNICMI [Rif. *Direttore Tecnico Prof. Ing. Paolo Rigone*] a fornirVi qualsiasi approfondimento tecnico sulle finiture superficiali e prestazioni dei serramenti metallici.

Nel ringraziarVi per la cortese disponibilità, restiamo in attesa di un Vs. cenno di riscontro nel merito della questione proposta mentre l'occasione ci è gradita per porgerVi sensi di stima e i migliori saluti.


Pietro Gimelli
Direttore Generale

allegati

- Forte, Bello e Leggero, monografia;
- Sospensione disposizione di demolizione Scanno (AQ)
- Copia sentenza del TAR Regione Friuli Venezia Giulia;
- Articolo pubblicato sul quotidiano “Il Piccolo” di Trieste, il 27 marzo 2007;
- Articolo pubblicato sulla rivista “Nuova Finestra” n. 4, 2007.